

HYPOGEAN ARCHAEOLOGY®

by Roberto Basilico, Maria Antonietta Breda and Gianluca Padovan

66. CLASSIFICATION OF ARTIFICIAL CAVITIES BY TYPOLOGY

Typology n. 3: Underground hermitage©

Similar to the rock hermitage, although not as common, the underground hermitage serves the same functions and can be either of the following: a natural cavity, an underground excavation or the adaptation of a pre-existing structure. For example, in Finale Ligure (Savona), the floor of the small Romanic Church of late antiquity *castrum* of St. Anthony of Perti, conceals the entrance of a natural cavity, which, first bypasses two small pools then leads onto a small room, which is partially lined with formations; on the right hand side, a flowstone with tiny pools appears artificially worn, so much so that its centre is almost smooth and a small pool, into which the drips collect, has been roughly carved in the flowstone 'mass'. As recently as the beginning of the 1980s, it was thought that a hermit once slept there.

66. CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA DELLE CAVITÀ ARTIFICIALI

Tipologia n. 3: Eremo sotterraneo©

Analogamente all'eremo rupestre, seppure meno frequente, l'eremo sotterraneo assolve alle medesime funzioni e può essere ricavato tanto in una cavità naturale quanto scavato nel sottosuolo anche adattando una preesistente opera. Ad esempio, nel pavimento della chiesetta romanica del *castrum* tardo antico di S. Antonio di Perti, a Finale Ligure (Savona), vi è l'accesso a una cavità naturale che conduce, dopo due brevi pozzetti, a una piccola saletta parzialmente concrezionata; sul lato destro del fondo una colata di calcare con microvaschette risulta artificialmente consunta, tanto da essere quasi liscia nella parte centrale e una piccola vasca per la raccolta dell'acqua di stillicidio è rozzamente ricavata nel "dorso" calcareo: ancora agli inizi degli anni ottanta del XX sec. si diceva che un tempo vi dormisse un eremita.